



LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Ancora oggi, dopo 60 di vita democratica, viviamo la contraddizione profonda dello Spreco alimentare in un paese all'interno del quale la povertà alimentare è in piena ascesa.

C'è chi butta in quantità esagerata nei cassonetti della spazzatura cibi in esubero e tante persone che vivono di stenti, soffrendo la fame.

Questo problema richiede maggiore consapevolezza e responsabilità di tutta la filiera alimentare, dalla produzione, al commercio, alla distribuzione, al consumatore, per superare l'impossibilità dei molti di accedere a cibo qualitativamente e quantitativamente adatto a garantire un'alimentazione adeguata per una vita sana di ogni cittadino.

Necessita -inoltre- una massiccia campagna di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare da parte delle istituzioni del territorio in quanto molti cittadini non hanno rispetto del cibo.

Sull'argomento Anteas Calabria si è interrogata in un convegno pubblico a Lamezia Terme con: Dr. Giovanni Romeo -Direttore Banco Alimentare Calabria; Padre Valerio di Trapani - Responsabile Caritas Calabria; Prof Giuseppe Mirarchi -USR.MIUR; Dr. Giorgio Sganga - Commissario Camera di Commercio; On. Dr. Nicodemo Oliverio -componente la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; Paolo Tramonti -Segretario Generale, USR-Cisl Calabria.

Un dibattito interessante ed articolato, coordinato da Cataldo Nigro -Presidente Anteas Regionale- che ha esaminato le opportunità della legge 166/2016 a favore della filiera agroalimentare italiana a sostegno di una problematica che investe la povertà alimentare della Regione, l'ambiente e la salute della comunità all'interno della quale operano e vivono anche i soggetti sopra elencati, sollecitati da Nigro a proporre soluzioni possibili e concrete al fine di superare il paradosso italiano tra spreco e povertà.

Inoltre è stata sollecitata una azione di responsabilità congiunta tra istituzioni e i soggetti attivi della filiera per armonizzare produzione, prevenzione, e partecipazione degli Enti intermedi quale la Scuola, il Volontariato ed il Terzo Settore chiamati a fare la sua parte per superare la crisi in atto e per ridare dignità alle persone indigenti.

Cataldo Nigro
Presidente Anteas Regionale Calabria